



## Immagini e suoni della terra. Un evento straordinario al Teatro Peroni Dalla Persia canti d'armonia e purezza

I Sufi ovvero il popolo dei Puri sbarca in città e stasera alle 21 al Teatro Peroni di San Martino Buon Albergo nell'interpretazione di Ali Shaighan agli strumenti tar, kamancheh e sintour, Farzaneh Joorabchi, voce e tar e Rashmi V. Batt alla tabla e percussioni indiane che ci racconteranno in note, canto e poesia le radici della tradizione persiana in un concerto unico per la nostra città e che vanta un ricchissimo repertorio di remota tradizione ed i testi di poeti Sufi del Medioevo, ossia Omar Khayam e Hafiz.

L'evento fa parte della rassegna di cinema e musica «Immagini e suoni della terra».

Straordinaria nell'appuntamento odierno è la partecipazione del grande musicista Ali Shaighan interprete raffinato della tradizione musicale classica indiana e membro della Fondazione Yehudi Menuhin ed ex professore del

Dipartimento di Musicologia e Musica dell'Università della Sorbona di Parigi e altrettanto importante è la presenza della cantante e strumentista persiana Farzaneh Joorabchi (nella foto) la cui formazione è basata sul radif, musica classica persiana e della tradizione dei popoli di varie regioni dell'Iran e di Rashmi Batt, suonatore di tabla e altri strumenti originari dell'Iran e dell'India e allievo del grande maestro indiano Scri Torun Banerjee.

Il ciclo prosegue venerdì 22 novembre con la proiezione del film «Ogro» di Gillo Pontecorvo. Sabato 23 novembre con il concerto del gruppo Balen Lopez De Munain Trio in musiche della tradizione basca per proseguire venerdì 20 dicembre con i film senegalesi «Le Franc» e «La Petite vendeuse de soleil» di Djibril Diop Mambety per finire sabato 21 dicembre con il concerto del gruppo Africa Chiossan. (m.p.)

## Note e solidarietà. Un viaggio musicale nel Mag Jamal Ouassini canta pe

Il concerto di stasera alla Fontana di Avesa, sempre con inizio alle 22, presenta una particolarità: parte dell'incasso verrà devoluta ad un'associazione palestinese impegnata nel sostentamento di alcune scuole della città palestinese di Jenin, recente vittima degli attacchi dell'esercito israeliano.

Protagonista della serata il trio del noto Jamal Ouassini (violino, percussioni, voce, compositore), accompagnato da Bouchaib Moumou (liuto) e da Riahi (percussioni).

«Al Kafila» (in italiano «la carovana») ed è già sfociato in un omonimo disco pubblicato nel 1999, con la straordinaria partecipazione dell'Orchestra Arabo Andalus di Tangeri di cui Jamal è direttore.

Un viaggio musicale e culturale, dunque, nel mondo del Maghreb, dedicato al popolo e alle tradizioni di questa vasta regione africana.

Nativo di Tangeri, in Marocco, Jamal Ouassini si è diplomato in violino al Conservatorio di Na-

travagario Teatro Tenda. La cabarettista infiamma

Sahine

A COLOGNOLA AI COLLI  
**GONZATO**  
ABBIGLIAMENTO · CALZATURE  
**DOMENICA APERTO**

Sped. in a.p. 45% - art. 2 Comma 20/B - Legge 662/96 - Filiale di Verona

Anno 137 - Numero 292 - Sabato 26 ottobre 2002

di dire tutta la  
tà» visto all'Estrava-

una ma-  
forma di giacca, una ac-  
conciatura di capelli) spa-  
rando a raffica su verità  
religiosa talmente eviden-

un ina-  
potente flus-  
so mentale.

Ma dov'è allora la satira? Il pubblico ride a denti stretti, qualche applauso qua e là forse ideologicamente poco convinto sembrano solo il segnale

una chi-  
un sassofono in  
non accelerano, non  
enfaticizzano non spronano il ritmo pacato e narrativo dello spettacolo. Questa satira che rifiuta lo spettacolo è in realtà molto più profonda. E se lenisce i toni ma non il veleno è solo specchio molto fedele di una storia che drammaticamente si ripe-

# L' Arena

IL GIORNALE DI VERONA



La cabarettista spara a raffica su verità evidenti tanto da essere fuori dagli obiettivi della satira (foto Brenzoni)

di Fumane stasera alle 20.45 la rassegna «Saba to a teatro» presenta lo spettacolo di Alberto Bronzato Leggero, leggero e Patapim e patapim scritto e interpretato dall'attore e regista che va in scena in un variegato e diversissimo repertorio che riporta ai nostri giorni il classico e storico varietà dei tempi di Petrolini, Totò e Macario. (m.p.)

● Alla Corte dei Barbini di Via Villa a Quinzano, per la rassegna «Pomeriggio da fiab